Scuola (è) comunità

La scuola, qui, oggi:

UN MANUALE PER TUTTE LE FAMIGLIE



INDICE

Introduzione p. 04

COSA FA LA SCUOLA

La scuola italiana p. 06

Chi lavora a scuola p. 08

Regole per stare bene insieme p. 10

Come iscriversi a scuola p. 11

Andare a scuola ogni giorno p. 12

Il momento del pranzo p. 13

Documenti da compilare p. 14

Uscite e gite con la classe p. 14

Il registro online: come funziona p. 15

Il diario: un ponte tra scuola e casa p. 16

Dove trovare informazioni p. 17

COSA PUOI FARE TU

Parlare con la scuola è importante p. 18

Essere parte della scuola p. 20

Una giornata tipo a scuola p. 22

Prepararsi per iniziare bene p. 24

PUNTI DI INTERESSE

Barriera di Milano p. 28

Falchera p. 30

INTRODUZIONE

LA SCUOLA, QUI, OGGI.



Questo piccolo manuale è stato pensato per aiutare a capire come funziona la scuola in Italia, oggi.

Le scuole sono diverse in ogni parte del mondo. Cambiano nel tempo e si organizzano in base alla società, alla cultura e alla storia del Paese in cui si trovano.

Per questo motivo, abbiamo preparato una guida semplice che presenta le informazioni più importanti: come è organizzata la scuola, quali regole ci sono, quali servizi offre, quali opportunità possono esserci per bambine, bambini, ragazze e ragazzi.

Il manuale è dedicato a chi frequenta la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e alle loro famiglie.

Speriamo che possa essere un aiuto utile per sentirsi più sicuri, più informati e più pronti ad affrontare il percorso scolastico.
Buona lettura!

LA SCUOLA ITALIANA

Come funziona la scuola in Italia? Di seguito uno schema che copre tutti gli ordini e i gradi del sistema scolastico.

1
Nido
– ASILO NIDO –

ETÀ	da 3 mesi a 3 anni
TIPO	pubblico o privato
OBBLIGO	non è obbligatorio
COSA SI FA	I bambini giocano, socializzano, iniziano a seguire piccole regole. Si lavora sul linguaggio e sull'autonomia (mangiare da soli, togliere il pannolino, ecc.).



2
Scuola dell'infanzia
– MATERNA / ASILO –

ETÀ	da 3 a 6 anni
TIPO	pubblica o privata
OBBLIGO	non è obbligatoria, ma fortemente consigliata
COSA SI FA	Sviluppo del linguaggio, della motricità, della relazione con gli altri. Prime attività creative e logiche (disegno, giochi, canzoni, primi numeri e lettere).



3
Scuola primaria
– ELEMENTARI –

ETÀ	da 6 a 11 anni
TIPO	pubblico o privato
OBBLIGO	obbligatoria
COSA SI FA	Lettura, scrittura, matematica. Scienze, storia, geografia. Inglese, educazione civica, arte, musica, sport.



4
Scuola secondaria di primo grado
– MEDIE –

ETÀ	da 11 a 14 anni
TIPO	pubblica o privata
OBBLIGO	obbligatoria
COSA SI FA	Approfondimento delle materie già studiate. Introduzione a nuove materie come tecnologia e seconda lingua straniera. Esame finale alla fine dei 3 anni.



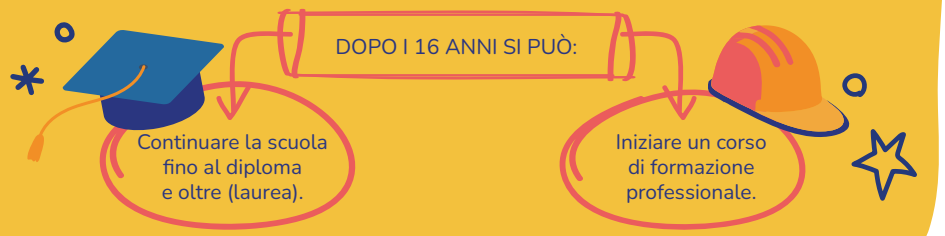
5
Scuola secondaria di secondo grado
– SUPERIORI –

ETÀ	da 11 a 19 anni
TIPO	pubblica o privata
OBBLIGO	obbligatoria fino ai 16 anni
TIPI DI SCUOLA	**Licei:** più teorici, preparano all'università (es. Liceo Scientifico, Classico, Artistico...). **Istituti Tecnici:** uniscono teoria e pratica (es. Economia, Informatica, Turismo...). **Istituti Professionali:** più pratici, preparano al lavoro (es. Moda, Cucina, Meccanica...).
COSA SI FA	Dipende dal tipo di scuola scelta. Tutti studiano italiano, matematica, inglese, storia, educazione civica. Alla fine del percorso completo dei 5 anni è possibile conseguire l'**esame di maturità**, fondamentale sia per il percorso universitario che per quello lavorativo.



FINO A QUANDO È OBBLIGATORIA LA SCUOLA?

L'obbligo scolastico va **dai 6 ai 16 anni**.



CHI LAVORA A SCUOLA

Quali sono le figure professionali che incontrerete a scuola? Ecco uno schema per spiegarvi i loro ruoli e la loro gerarchia.



TI POSSO AIUTARE PER PROBLEMI SERI O GENERALI SULLA SCUOLA.

DIRIGENTE SCOLASTICO (DS)

1. Coordina tutte le attività della scuola.
2. Supervisiona il lavoro degli insegnanti e del personale.
3. Parla con i genitori in casi importanti o su richiesta.



COLLABORATORI SCOLASTICI
(DSGA, RESPONSABILI DI PLESSO, ANIMATORI DIGITALI)

1. Aiutano il dirigente scolastico nell'organizzazione.
2. Coordinano progetti o situazioni particolari.

TI POSSIAMO AIUTARE A RISOLVERE DUBBI SULL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA O A METTERTI IN CONTATTO CON IL DS.

DOCENTI (INSEGNANTI)

1. Insegnano le materie agli alunni.
2. Osservano il comportamento e l'apprendimento degli studenti.
3. Collaborano con le famiglie



PUOI CHIEDERCI COME VA TUO FIGLIO, DUBBI SUL PROGRAMMA E PROBLEMI SCOLASTICI.

TI AIUTIAMO A ISCRIVERE TUO FIGLIO, CHIEDERE CERTIFICATI, AGGIORNARE DATI.



SEGRETERIA

1. Si occupa di iscrizioni, documenti, certificati, pagamenti.
2. Aiuta a compilare moduli e pratiche.



PERSONALE ATA
(AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO)

1. Include segreteria, tecnici e collaboratori scolastici.
2. Accolgono genitori e studenti, sorvegliano l'ingresso, si occupano del decoro e della pulizia.

TI POSSIAMO AIUTARE NELLA GESTIONE ORDINARIA, ALL'ARRIVO A SCUOLA, IN CASO DI BISOGNI PRATICI

REFERENTI

1. Insegnanti con un ruolo specifico (es. inclusione, orientamento, intercultura).
2. Coordinano attività legate ai bisogni speciali, accoglienza, scelta della scuola superiore.

TI AIUTIAMO SE TUO FIGLIO O TUA FIGLIA HA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI O SE CI SONO DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE/CULTURALI.



RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

I rappresentanti dei genitori sono scelti tra i genitori degli alunni per **fare da ponte tra famiglie e scuola**. Sono figure importanti per migliorare la **comunicazione** e la **partecipazione**.



PUOI CONTATTARCI SE HAI DUBBI SULLE ATTIVITÀ DELLA CLASSE E SE VUOI PROPORRE IDEE O SEGNALARE UN PROBLEMA COMUNE.

RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Eletti ogni anno da tutti i genitori della classe, fanno parte del **Consiglio di classe**:

1. Rappresentano i genitori/tutori della propria classe.
2. Raccolgono domande, dubbi o proposte da portare agli insegnanti.
3. Aiutano a comunicare tra genitori/tutori e scuola (es. organizzare incontri, scambiarsi informazioni).

RAPPRESENTANTI DI ISTITUTO

Eletti tra tutti i genitori/tutori dell'intera scuola, fanno parte del **Consiglio d'istituto**, l'organo che prende decisioni più generali per tutta la scuola:

1. Collaborano con il dirigente scolastico e con i docenti per migliorare l'organizzazione scolastica.
2. Partecipano alle scelte su regolamenti, progetti scolastici, attività extrascolastiche, uso dei fondi

PUOI CONTATTARCI SE HAI IDEE O SEGNALAZIONI CHE RIGUARDANO TUTTA LA SCUOLA E SE VUOI CAPIRE COME FUNZIONANO CERTE DECISIONI PRESE A LIVELLO DI ISTITUTO.



REGOLE PER STARE BENE INSIEME

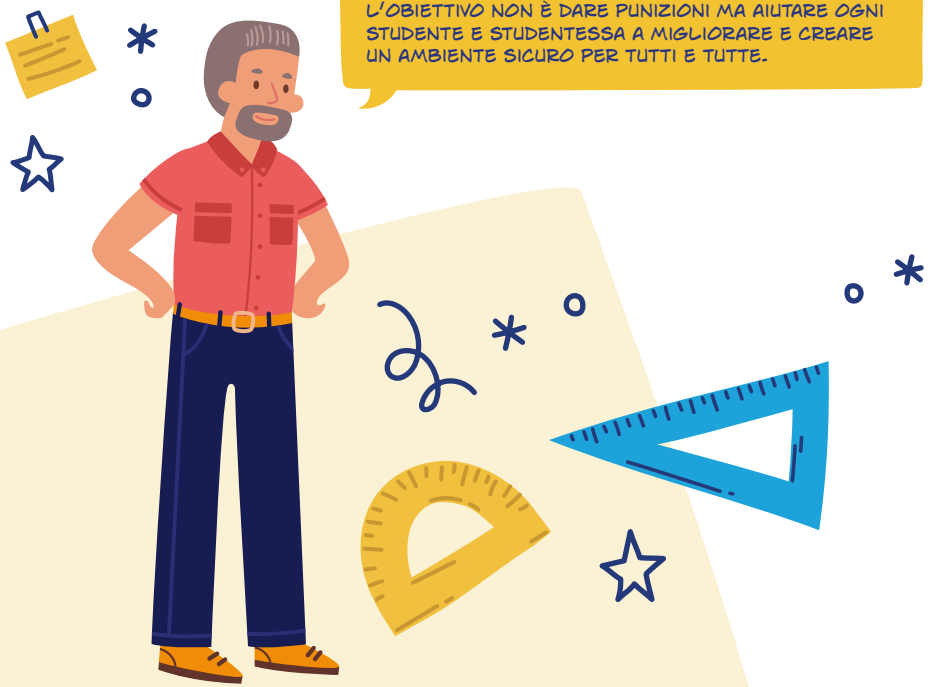
Ogni scuola ha un **regolamento interno**.

È un insieme di regole che spiegano come **comportarsi**, quali sono gli **orari** da rispettare, come usare il **materiale scolastico** e in che modo bisogna **relazionarsi** con le altre persone: bambine, bambini, insegnanti, educatori ed educatrici, personale scolastico.

Il regolamento serve per far funzionare bene la scuola, per creare un **ambiente sicuro**, ordinato e rispettoso per tutte e tutti. Le regole valgono ogni giorno, dentro e fuori dall'aula, e vanno rispettate da chiunque frequenti la scuola.

Spesso il regolamento spiega anche cosa succede in caso di comportamenti scorretti (es. dimenticanze ripetute, mancanza di rispetto, ritardi frequenti), ma sempre con l'obiettivo di aiutare ogni studente e studentessa a **migliorare**, non a punire.

Ogni scuola può avere regole diverse, quindi è importante informarsi. Il regolamento si trova sul sito della scuola oppure viene consegnato a inizio anno.
In caso di dubbi, è sempre possibile **chiedere chiarimenti** agli insegnanti, alle insegnanti o al personale della segreteria.



COME ISCRIVERSI A SCUOLA



Ogni volta che si passa a un **nuovo ciclo scolastico** (ad esempio: da scuola dell'infanzia a primaria o da primaria a secondaria di primo grado), è necessario fare una **nuova iscrizione**.
L'iscrizione si fa compilando un modulo online oppure cartaceo, entro le scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel modulo si sceglie anche l'**orario scolastico**.



Scuola primaria – ELEMENTARI			
TEMPO NORMALE		**TEMPO PIENO**	
DURATA	27–30 ore a settimana	**DURATA**	40 ore a settimana
ORARIO	Dal lunedì al venerdì o dal lunedì al sabato, generalmente dalle 8:00/8:30 alle 13:00/13:30	**ORARIO**	Dal lunedì al venerdì con orario prolungato fino alle 16:00
PASTO	Non è previsto il pranzo a scuola (tranne in alcuni casi)	**PASTO**	È previsto il pranzo a scuola



Scuola secondaria di I grado – MEDIE			
TEMPO NORMALE		**TEMPO PROLUNGATO**	
DURATA	30 ore a settimana	**DURATA**	Fino a 36–40 ore a settimana
ORARIO	Dal lunedì al venerdì o dal lunedì al sabato, mattino soltanto, ad esempio dalle 8:00/8:30 alle 13:00/13:30.	**ORARIO**	Dal lunedì al venerdì con alcuni rientri pomeridiani, ad esempio due pomeriggi fino alle 16:00 o 17:00
PASTO	Non previsto	**PASTO**	Previsto il pranzo a scuola nei giorni con rientro

Non tutte le scuole offrono entrambe le opzioni. Dipende dalla disponibilità di spazi, insegnanti e servizi mensa. Spesso, le famiglie possono indicare la loro preferenza al momento dell'iscrizione, ma è la scuola che conferma l'orario assegnato.
In caso di difficoltà, **è possibile rivolgersi alla segreteria scolastica per chiedere aiuto** nella compilazione dei moduli.

ANDARE A SCUOLA OGNI GIORNO

Ogni alunno e alunna deve **frequentare la scuola in modo regolare**. Andare a scuola tutti i giorni è importante per imparare bene e non restare indietro.

Quando un bambino o una bambina manca, i genitori o i tutori devono sempre **giustificare l'assenza**. Si può fare con una comunicazione scritta sul diario o attraverso il registro elettronico.
Se l'assenza dura più di 5 giorni consecutivi (esclusi sabato e domenica), potrebbe essere richiesto un certificato medico per il rientro.

In caso di dubbi o difficoltà, è possibile contattare la segreteria o parlarne con l'insegnante o il coordinatore e la coordinatrice di classe.

COME COMUNICARE UN'ASSENZA

Se lo studente o la studentessa ha necessità di assentarsi per una visita medica, è importante **comunicarlo in anticipo** agli insegnanti o alle insegnanti (soprattutto se la visita è organizzata tramite servizi pubblici).

Se invece si tratta di un motivo di salute improvviso, i genitori o tutori devono comunicare il motivo dell'assenza al momento del rientro, **scrivendo sul diario** o **inserendo la giustificazione nel registro elettronico** (se usato).



IL MOMENTO DEL PRANZO

La mensa scolastica **fornisce il pranzo** agli alunni e alle alunne che restano a scuola nel pomeriggio.

I pasti sono equilibrati e preparati secondo le regole nutrizionali. Se ci sono esigenze particolari legate a diversi motivi (di salute, di religione...) è necessario comunicarlo: la mensa della scuola prevede diversi menù, adeguati alle necessità di tutti.

PER RICHIEDERLO, I GENITORI O TUTORI DEVONO TELEFONARE AL CENTRO DELLA DIVISIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI (VIA BAZZI 4)
TEL. 011 01127448

La mensa è un **servizio a pagamento**, ma sono previste riduzioni in base al reddito. Informazioni più dettagliate si trovano sul sito del Comune o chiedendo alla segreteria.



DOCUMENTI DA COMPILARE

Durante l'anno scolastico, può essere necessario compilare alcuni moduli. Per esempio:

- **Richieste di certificati;**
- **Autorizzazioni e liberatorie;**
- **Domande per servizi scolastici (mensa, doposcuola).**

Tutti i moduli si trovano sul **sito della scuola** oppure si possono chiedere in segreteria.
È importante compilarli in modo chiaro e restituirli entro le scadenze.
In caso di dubbi, si può chiedere agli insegnanti, alle insegnanti o al personale di segreteria.

PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

Durante l'anno scolastico, la scuola può chiedere ai genitori o ai tutori di firmare alcuni moduli chiamati "autorizzazioni" o "liberatorie". Servono per:

- **autorizzare uscite didattiche;**
- **permettere l'uso di immagini (foto, video);**
- **consentire l'utilizzo dei dati personali degli alunni e delle alunne.**

Questi documenti sono richiesti per legge e servono a tutelare i diritti di bambine e bambini.
In caso di dubbi, si può chiedere agli insegnanti, alle insegnanti o al personale di segreteria.



USCITE E GITE CON LA CLASSE

Durante l'anno, la scuola può organizzare attività fuori dall'edificio scolastico: visite a musei, spettacoli, gite nel territorio o in natura. Sono occasioni per imparare **in modo diverso e vivere nuove esperienze** insieme al gruppo classe.

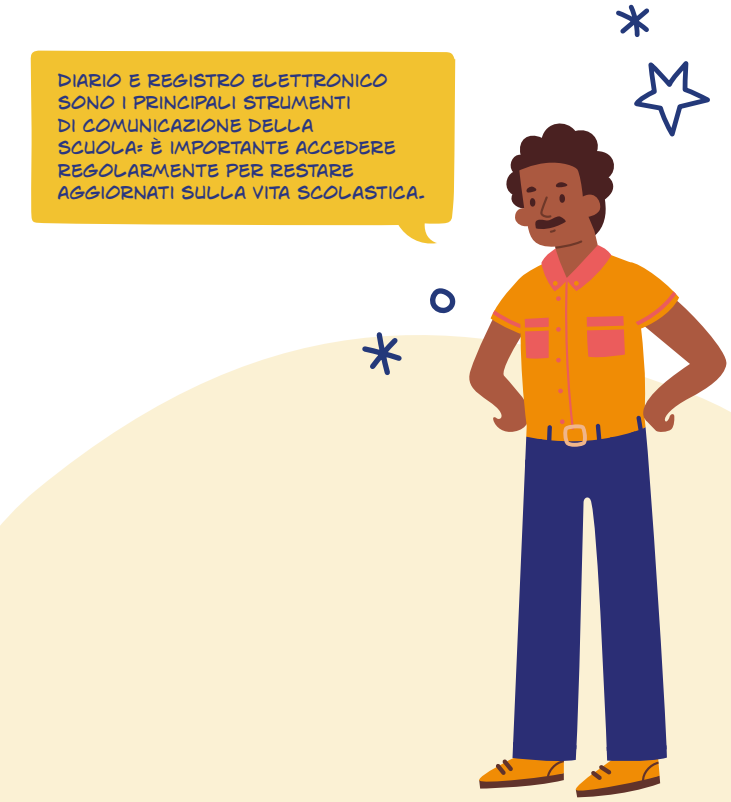
Per partecipare, i genitori o i tutori devono firmare un'autorizzazione per ogni uscita. Tutte le informazioni sulle gite vengono comunicate tramite **circolari, diario o registro elettronico.** In caso di dubbi, è sempre possibile parlarne con gli insegnanti o le insegnanti.

IL REGISTRO ONLINE: COME FUNZIONA

Il registro elettronico è un sito o una app con accesso riservato tramite nome utente e password. Ogni genitore o tutore può vedere solo le informazioni del proprio figlio o della propria figlia.

Attraverso il registro si possono consultare:

- **voti;**
- **compiti;**
- **assenze e ritardi;**
- **comunicazioni della scuola.**



IL DIARIO: UN PONTE TRA SCUOLA E CASA

Il diario scolastico è uno strumento importante di comunicazione tra scuola e famiglia che crea un ponte diretto e quotidiano tra la scuola e la famiglia, rendendo i genitori o i tutori partecipi della vita scolastica dei propri figli e delle proprie figlie.

Serve per:

- **scrivere i compiti e le date delle verifiche;**
- **ricevere comunicazioni dagli insegnanti e dalle insegnanti (note sull'andamento didattico, avvisi su uscite didattiche, richieste di materiali, promemoria, informazioni su variazioni di orario).**

Il diario è anche uno strumento a doppio senso. Le famiglie possono utilizzarlo per comunicare assenze o ritardi, giustificare uscite anticipate, segnalare problemi di salute o chiedere chiarimenti ai docenti, che apporranno la loro firma per presa visione.





DOVE TROVARE INFORMAZIONI

Il sito web della scuola è il primo posto dove cercare informazioni utili.
Si trovano:

- **avvisi urgenti (scioperi, variazioni orari, assemblee);**
- **calendario scolastico;**
- **documenti importanti (come il Piano dell'Offerta Formativa – PTOF);**
- **moduli da scaricare;**
- **contatti della segreteria e della dirigenza.**

Alcune scuole usano anche una app per inviare messaggi, ricordare appuntamenti o comunicare variazioni. **È importante controllare sito e app con regolarità.**

PARLARE CON LA SCUOLA È IMPORTANTE

La scuola dà molta importanza alla comunicazione con le famiglie.
Parlarsi in modo chiaro e costante, scambiarsi informazioni, confrontarsi su dubbi o difficoltà: tutto questo aiuta bambine, bambini, ragazze e ragazzi a crescere meglio, a imparare con serenità e a sentirsi accompagnati nel loro percorso scolastico.
Per questo motivo, insegnanti e famiglie cercano di collaborare e restare in contatto durante tutto l'anno.

Quando i genitori e i tutori parlano con le insegnanti e gli insegnanti, possono:

- **capire come sta andando a scuola il proprio figlio o la propria figlia;**
- **conoscere i suoi punti di forza e le sue difficoltà;**
- **cercare insieme modi per aiutarlo o aiutarla a migliorare;**
- **intervenire in modo tempestivo in caso di problemi;**
- **collaborare per trovare soluzioni insieme.**

Il dialogo permette di **costruire un'alleanza educativa tra scuola e famiglia:** ogni persona adulta diventa un riferimento importante per il benessere e il successo scolastico dell'alunno o dell'alunna.





UN AIUTO PER CAPIRSI MEGLIO

Per aiutare la comunicazione tra scuola e famiglia, esiste un servizio di mediazione linguistico-culturale.
La mediatrice o il mediatore linguistico-culturale è una persona che aiuta a superare le difficoltà legate alla lingua e alle differenze culturali.

Può:

- **spiegare come funziona la scuola in Italia (e fare confronti con altri Paesi);**
- **tradurre comunicazioni e documenti scolastici;**
- **aiutare il dialogo tra famiglie, insegnanti e personale della scuola.**

Il servizio è gratuito.
Può essere richiesto alla segreteria della scuola, agli insegnanti oppure al Comune di Torino.



ESSERE PARTE DELLA SCUOLA

Partecipare alla vita scolastica significa essere **presenti, informati e coinvolti**.

Quando genitori e tutori partecipano:

- **si crea un legame più forte con la scuola;**
- **gli alunni e le alunne si sentono più sicuri e accompagnati;**
- **si capiscono meglio le regole, i progetti e gli obiettivi della scuola;**
- **si possono portare nuove idee, punti di vista e proposte.**

La scuola è una comunità: funziona meglio se tutte e tutti collaborano. Anche piccoli gesti fanno la differenza, come partecipare a una riunione, parlare con gli insegnanti, leggere gli avvisi o aiutare a preparare il materiale scolastico.
Non servono grandi competenze linguistiche o culturali: ognuno può partecipare, nel rispetto reciproco. La scuola è aperta al contributo di tutte e tutti.



RIUNIONI CON GLI INSEGNANTI E LE INSEGNANTI

Durante l'anno scolastico, gli insegnanti e le insegnanti organizzano **momenti di incontro** con genitori e tutori.
Servono per:

- **spiegare le attività della classe;**
- **comunicare difficoltà o progressi degli alunni e delle alunne;**
- **rispondere a domande e dubbi.**

Gli incontri sono brevi, possono svolgersi a scuola o online. Le date vengono comunicate a inizio anno e ricordate dai rappresentanti di classe o dalla scuola.

PARLARE INDIVIDUALMENTE CON GLI INSEGNANTI E LE INSEGNANTI

Ogni insegnante ha un **giorno e un orario** in cui può incontrare genitori e tutori su **appuntamento**, per parlare in modo più approfondito del percorso scolastico del proprio figlio o della propria figlia.
Anche i genitori o i tutori possono chiedere un colloquio in qualsiasi momento.
Per prenotare:

- **si può usare il registro elettronico (se disponibile);**
- **oppure si contatta la scuola via email, telefono o diario scolastico.**

È un momento prezioso per **costruire fiducia** e affrontare insieme eventuali difficoltà.

INCONTRI PER PARLARE INSIEME

Le assemblee sono **incontri tra insegnanti e genitori o i tutori**.
Servono per:

- **parlare dell'andamento della classe;**
- **affrontare insieme eventuali problemi;**
- **fare proposte o porre domande;**
- **condividere informazioni importanti.**

Le date delle assemblee vengono comunicate in anticipo, attraverso il diario, il registro elettronico o l'app della scuola. Partecipare è utile per sentirsi parte della comunità scolastica.

GIORNATE A PORTE APERTE

Gli Open Day sono giornate in cui le scuole si presentano a famiglie, bambine e bambini.
Durante gli Open Day è possibile:

- **visitare gli spazi della scuola;**
- **conoscere insegnanti e dirigenti;**
- **scoprire i progetti e le attività.**

Sono momenti utili per scegliere una scuola o per prepararsi a iniziare un nuovo ciclo. Di solito si svolgono tra novembre e gennaio. Le date sono pubblicate sul sito della scuola o comunicate tramite volantini o avvisi.

UNA GIORNATA TIPO A SCUOLA

Gli orari scolastici cambiano in base all'età di allievi e allieve e al tipo di scuola.
La **puntualità** è molto importante: arrivare in orario aiuta a iniziare bene la giornata.

ENTRARE E USCIRE DA SCUOLA

I bambini e le bambine della scuola primaria devono essere **sempre accompagnati** da un adulto (genitore, tutore o persona autorizzata) e ripresi all'uscita. **Non possono uscire da soli**.

Per ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado, invece, le famiglie possono **autorizzare l'uscita autonoma** compilando e firmando un modulo fornito dalla scuola.

Ogni scuola ha regole precise sugli orari di entrata e uscita. È importante:

- **rispettare gli orari;**
- **non creare ressa davanti ai cancelli;**
- **evitare urla o comportamenti che possano disturbare.**

Spesso, davanti alle scuole, ci sono i **vigili urbani** per regolare il traffico e aiutare nell'attraversamento pedonale in sicurezza.

In caso di dubbi, è sempre possibile chiedere informazioni agli insegnanti o alla segreteria.



I BAMBINI E LE BAMBINE DELLA SCUOLA PRIMARIA DEVONO ESSERE SEMPRE ACCOMPAGNATI DA UN ADULTO

PAUSE E MOMENTI DI RISTORO

La **ricreazione** è un momento di pausa durante la mattinata scolastica.
Dura circa **15–20 minuti** e serve per **mangiare uno spuntino**, **rilassarsi** e **muoversi un po'**. È un tempo importante per ricaricare le energie e aiutare la concentrazione durante le ore successive.
Durante la ricreazione:

- **la merenda va portata da casa (la scuola non la fornisce);**
- **è bene scegliere uno spuntino leggero, sano e nutriente;**
- **le alunne e gli alunni sono sorvegliati dal personale scolastico;**
- **è importante comportarsi in modo rispettoso, senza correre nei corridoi, urlare o spingere.**

La **pausa** è un momento utile per il benessere di tutte e tutti: aiuta a non stancarsi troppo e a continuare la giornata con più serenità.
È una **pausa più lunga** rispetto alla ricreazione e serve per mangiare, riposarsi un po' e stare insieme in un momento diverso dalle lezioni.
La **mensa scolastica** è il servizio che fornisce il pranzo a scuola per le alunne e gli alunni che frequentano anche il pomeriggio.

Dopo il pranzo, c'è una seconda pausa, prima di ricominciare con le attività pomeridiane. Anche questo tempo è importante: aiuta a rilassarsi e a ritrovare l'energia per continuare la giornata.
Durante il pranzo è importante:

- **parlare a bassa voce, senza urlare;**
- **stare seduti al proprio posto;**
- **aspettare il proprio turno;**
- **trattare con rispetto il personale della mensa e i compagni e le compagne.**



PRIMA E DOPO LE LEZIONI

In alcune scuole è attivo il servizio di **prescuola**.
Si svolge prima dell'inizio delle lezioni, di solito dalle **7:30 o 7:45** fino all'orario di entrata.
È pensato per le famiglie che hanno bisogno di accompagnare i propri figli a scuola in **anticipo**, per motivi di lavoro o organizzazione.
Durante il prescuola c'è la **sorveglianza del personale scolastico** e si possono svolgere attività tranquille in attesa dell'inizio delle lezioni.

Il **doposcuola** comprende **attività educative e ricreative** che si svolgono **dopo le lezioni**.
Possono includere:

- **aiuto compiti;**
- **laboratori di arte, musica, sport;**
- **corsi di lingua o tecnologia.**

Spesso sono gratuiti e finanziati da progetti speciali come i PON (Programmi Operativi Nazionali).
Aiutano a **imparare meglio, socializzare e sviluppare nuove competenze**. Per partecipare serve l'iscrizione: è necessario chiedere agli insegnanti o controllare le comunicazioni della scuola.



PREPARARSI PER INIZIARE BENE

Iniziare la scuola è un momento importante per ogni alunno e ogni alunna, ma anche per le famiglie e i tutori. Essere pronti e pronte vuol dire **conoscere gli orari, avere tutto il materiale** necessario, sapere come vestirsi e cosa mettere nello zaino.

Queste informazioni aiutano a cominciare con serenità e a vivere ogni giorno di scuola con più sicurezza e autonomia. Anche se il sistema scolastico italiano è nuovo, niente paura: con il tempo tutto diventa più semplice.

ZAINO IN SPALLA

Lo zaino deve contenere solo il materiale necessario per la giornata scolastica.

Per i più piccoli, preparare lo zaino insieme la sera prima è un buon modo per aiutarli a diventare più autonomi e organizzati.

Si consiglia di non portare oggetti di valore (gioielli, giochi elettronici, soldi, ecc.) e di non indossare abiti troppo delicati o preziosi.

Tutto ciò che si porta a scuola dovrebbe essere funzionale all'apprendimento e alla vita scolastica.

COSA METTERE NELLO ZAINO:





COME VESTIRSI A SCUOLA

A scuola **non è richiesto un abbigliamento speciale o uniforme**, ma è importante che ogni bambina, bambino, ragazza o ragazzo sia **ordinato, pulito e a proprio agio.**

I vestiti devono essere **comodi**, adatti sia ai momenti di studio in classe, sia a quelli di movimento, come la ricreazione o le attività di educazione motoria.

L'ordine e la cura nell'abbigliamento aiutano a **favorire l'apprendimento** e a vivere meglio il tempo scolastico.

Ogni persona è diversa, e questo si vede anche nei vestiti. È bello che ci siano **colori, stili e abitudini diverse**: l'importante è che l'abbigliamento permetta a ognuno e ognuna di sentirsi rappresentato e rispettato.

In alcune scuole primarie e dell'infanzia può essere richiesto il **grembiule**: sarà indicato all'inizio dell'anno.



MATERIALE UTILE PER LA SCUOLA

All'inizio dell'anno, le insegnanti e gli insegnanti indicano:

- **quali libri di testo servono;**
- **quale materiale è necessario** (quaderni, penne, colla, forbici, colori...).



COME SI VALUTA IL PERCORSO SCOLASTICO

Durante l'anno scolastico, gli insegnanti e le insegnanti valutano i progressi e l'impegno di ogni bambina, bambino, ragazza o ragazzo.

La valutazione non serve solo a "dare un voto", ma a **capire quanto si sta imparando**, quali sono le difficoltà e come migliorare. Tiene conto non solo dei risultati delle verifiche, ma anche della partecipazione, del comportamento e del percorso personale di ciascuno.

Alla fine di ogni quadrimestre, le famiglie ricevono una **scheda di valutazione** che riassume l'andamento scolastico. In alcuni casi, la scuola organizza anche **colloqui individuali** per parlarne insieme.

L'obiettivo è **valorizzare l'impegno e aiutare ogni alunno e alunna a crescere** nel proprio percorso.

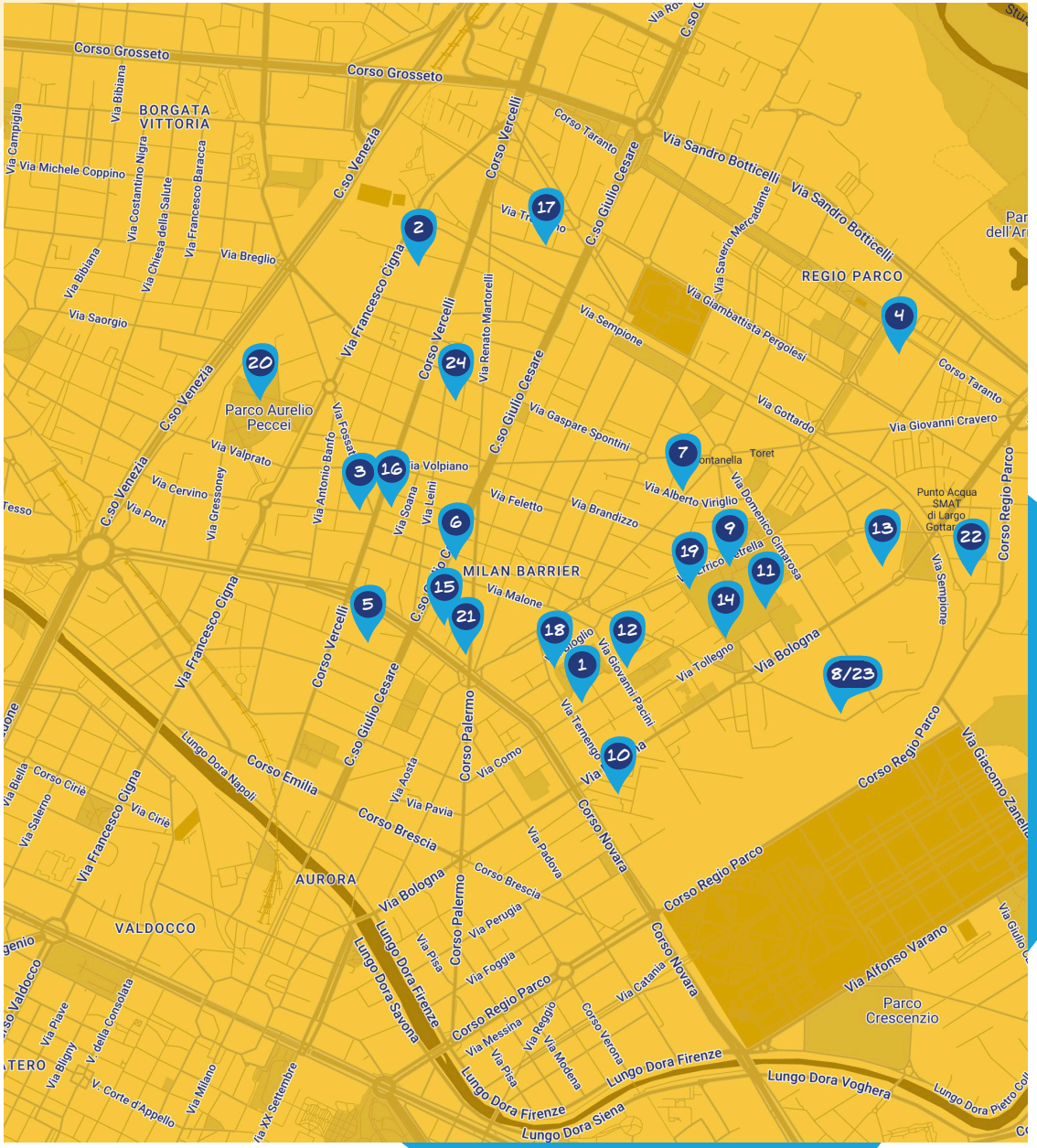


BARRIERA DI MILANO

UN TERRITORIO CHE ACCOGLIE

Ecco una mappa di luoghi in cui puoi trovare doposcuola, laboratori per bambini, sportelli sociali, corsi di lingua, attività culturali e sportive a misura di famiglia

1. **BIBLIOTECA CIVICA PRIMO LEVI**
   Via Ruggero Leoncavallo, 17
2. **BIBLIOTECA CIVICA CASCINA MARCHESA**
   Corso Vercelli, 141/7
3. **CIRCOLO ARCI ANTONIO BANFO**
   Via Cervino, 0
4. **CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTÀ DI TORINO**
   Corso Taranto, 160
5. **ASSOCIAZIONE ASAI**
   Via Pinerolo, 10
6. **PARROCCHIA DI MARIA REGINA DELLA PACE**
   Via Malone, 19
7. **ORATORIO SALESIANO MICHELE RUA**
   Via Giovanni Paisiello, 37
8. **CAMPO REGALDI**
   Via Claudio Monteverdi, 4
9. **POLISPORTIVA CENTROCAMPO**
   Via Errico Petrella, 40
10. **ASSOCIAZIONE ONLUS UNITI PER CRESCERE**
    Via Sordevolo, 7
11. **VERTIGIMN SSD**
    Via Tollegno, 83
12. **GRUPPO ABELE**
    Via Giovanni Pacini, 18
13. **FONDAZIONE MAMRE ONLUS**
    Piazzale Croce Rossa Italiana, 185/A
14. **ASL CITTÀ DI TORINO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**
    Via Francesco Tamagno, 5
15. **BAGNI PUBBLICI DI VIA AGLIÈ**
    Via Aglié, 9
16. **VIA BALTEA**
    Via Baltea, 3
17. **CIRCOLO RISORGIMENTO**
    Via Giovanni Poggio, 16
18. **GIARDINO GIUSEPPE SARAGAT**
    Via Ruggero Leoncavallo
19. **BOSCHETTO DI VIA PETRELLA**
    Via Petrella
20. **PARCO AURELIO PECCEI**
    Piazza Ghirlandaio
21. **MOMAG SPAZIO MONTESSORI**
    Corso Palermo, 93
22. **ALMATERRA**
    Via Norberto Rosa 13/A
23. **NESSUNO FUORIGIOCO**
    Via Claudio Monteverdi, 4
24. **IL PASSO SOCIAL POINT**
    Via Leinì 68/bis

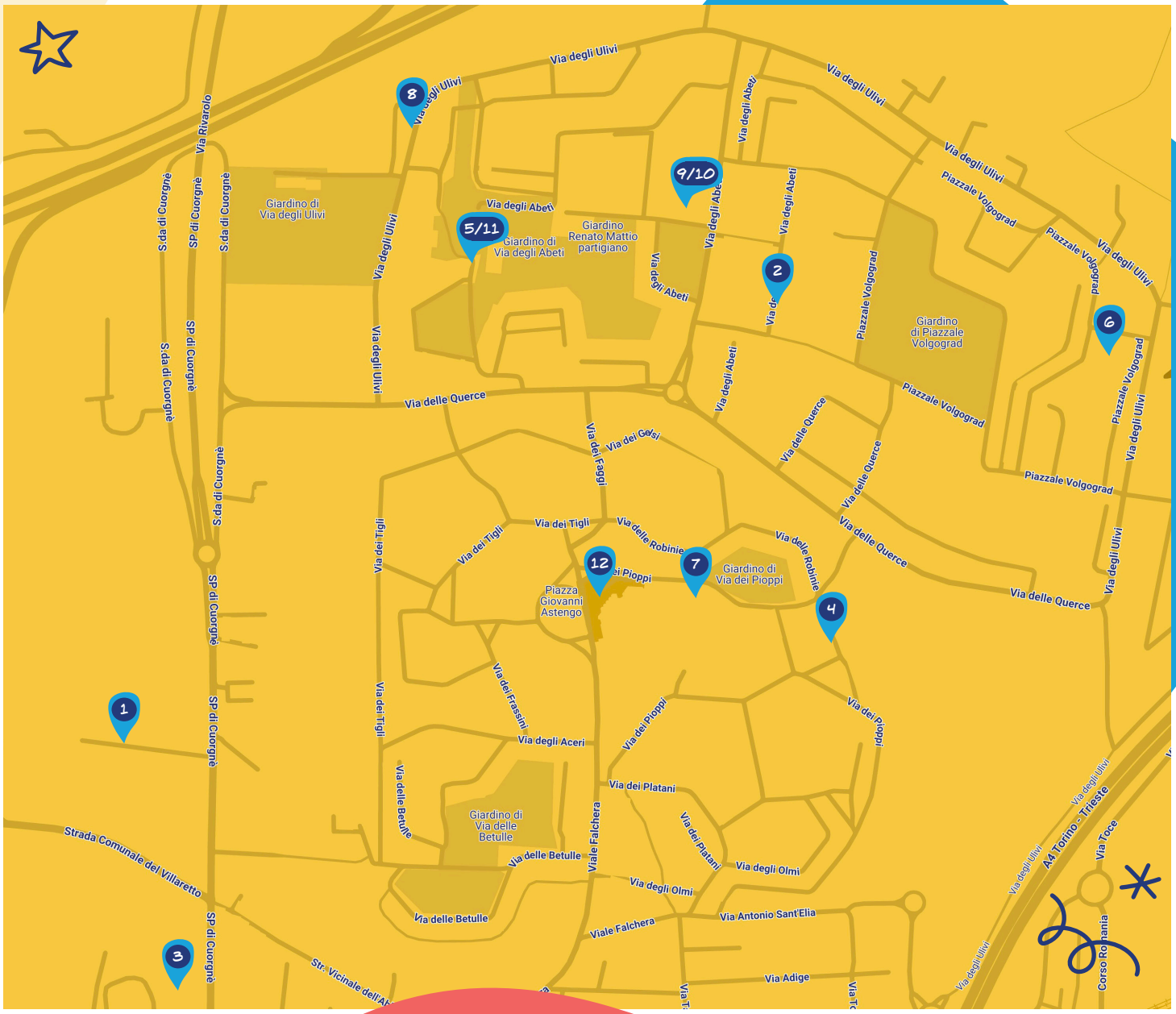


FALCHERA

UN TERRITORIO CHE ACCOGLIE

Ecco una mappa di luoghi in cui puoi trovare doposcuola, laboratori per bambini, sportelli sociali, corsi di lingua, attività culturali e sportive a misura di famiglia

1. **CASCINA FALCHERA**
   S.da di Cuorgnè, 109
2. **DAMAMAR ODV ETS**
   Via degli Abeti, 12/2
3. **EL BARRIO**
   SP di Cuorgnè, 81
4. **BIBLIOTECA CIVICA DON LORENZO MILANI**
   Via dei Pioppi, 43
5. **CENTRO D'INCONTRO SALVATORE SCAVELLO**
   Via delle Querce, 23/bis
6. **CASETTA DEI LAGHETTI DI FALCHERA**
   Via degli Ulivi, 108
7. **ORATORIO MAXI SAN PIO X**
   Via dei Pioppi, 15
8. **CENTRO SPORTIVO NIDA**
   Via degli Ulivi, 11
9. **FALKLAB**
   Via degli Abeti, 13
10. **ASPIC**
    Via degli Abeti, 13
11. **ASSOCIAZIONE TREXTRE**
    Via delle Querce, 23/bis
12. **COMITATO PER LO SVILUPPO DELLA FALCHERA**
    Piazza Giovanni Astengo, 6



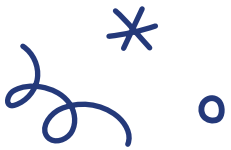
Si ringraziano **tutte le insegnanti e tutti gli insegnanti** che hanno partecipato alla stesura di questo manuale degli istituti:

IC Aristide Gabelli
IC Bobbio Novaro
IC Da Vinci - Frank
IC Ennio Morricone
IC Ilaria Alpi
IC Nicolò Tommaseo

Un ringraziamento speciale a **Sara Giannoni**, Università degli Studi di Torino e **Enea Delfino**, Fondazione Mamre.







Coordinamento editoriale
Liberitutti SCS

Progetto grafico
Giustieventi

Scuola (è) comunità

UN PROGETTO CON I BAMBINI
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

LA SCUOLA È UN VIAGGIO CHE SI FA INSIEME.

OGNI PASSO, ANCHE IL PIÙ PICCOLO, CONTA.

LIBERITUTTI COOPERATIVA SOCIALE
CISV Solidarietà S.C.S.
COMITATO PER LO SVILUPPO DELLA PALCHERA
CPS CULTURE POLITICA SOCIETÀ
EQUILIBRI
Uniti per Crescere Insieme
FONDAZIONE ISTITUTO PIEMONTESE ANTONIO GRAMSCI ONLUS
BABELICA
Circolo Antonio Banfo Laboratorio della Cultura
ASSOCIAZIONE A.M.E.C.E. ASSOCIATION MAISON D'ENFANT POUR LA CULTURE ET L'EDUCATION
M...isteria
Fondazione Mamre
RE.TE.ONG
UNIVERSITÀ DI TORINO
tfi TEACH FOR ITALY Insegnare per l'Italia
E·X·A·R SOCIAL VALUE SOLUTIONS
UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore